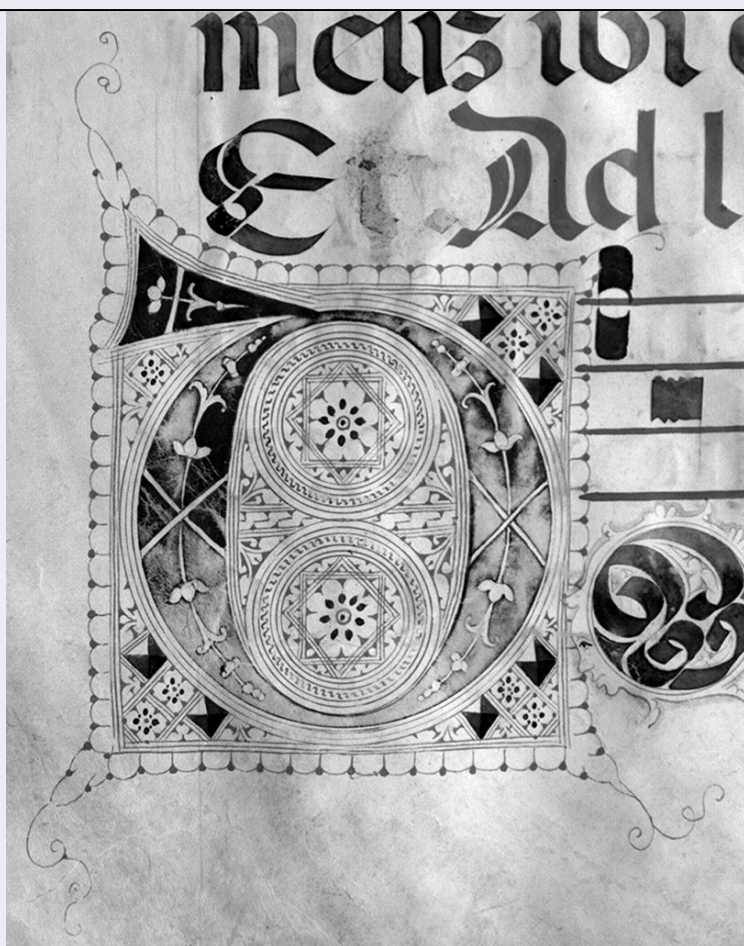


## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00446521
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S128

### RV - RELAZIONI

#### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900446521
ROZ - Altre relazioni	0900446521

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	all'interno

#### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	251
---------------	-----

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica francescana conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Croce
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Croce
LDCU - Indirizzo	piazza S. Croce
LDCS - Specifiche	sagrestia, parete di fondo, armadio, secondo da sinistra

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro rosso/ inchiostro blu
-------------------------	---

**MIS - MISURE**

MISV - Varie	varie
--------------	-------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	consunzioni e qualche palinsesto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

251 iniziali filigranate in inchiostro rosso e azzurro, alternati fra loro con filigrana di colore inverso. Le lettere sono presenti in due

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	dimensioni: piccola (1 rigo di scrittura + 1 rigo di musica) e grande (2 righe di musica + 2 di scrittura). Il corpo della lettera è fesso ed ha la linea di fessura risparmiata in bianco a forma di candelabra o di tralcio vegetale. Il campo della lettera è di forma geometrica e presenta tutt'intorno una smerlatura perlinata, agli angoli una piccola propaggine termina con un ricciolo delineato da un sottile tratto di penna. La filigrana riempie interamente il campo e forma motivi geometrici e vegetali stilizzati.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il corale è l'unione di due codici distinti: un graduale per il Proprio del Tempo e un antifonario, ai quali va aggiunto un Ufficio in onore della Madonna. Come per ogni miscellanea, anche in questo caso non è facile orientarsi fra le diverse parti che costituiscono il libro. Se infatti è riconoscibile il graduale che dall'inizio arriva a c. 108, sia per la rubrica che illustra il contenuto dei canti, che per la struttura stessa della liturgia della Messa, definire quale tipo di antifonario sia quello che parte da c. 115 è più difficoltoso. E' un testo acefalo, mancante quindi di rubriche che indichino il periodo liturgico cui appartiene e nello scorrere del testo si trovano solo le indicazioni per i vari momenti della giornata. L'unica cosa certa è che si tratta di un ufficio in nove lezioni, avendo nove Responsori, quindi da recitare in festività molto importanti. Fra il graduale e l'antifonario è inserito un ufficio in onore di Maria, come attesta (SEGUE IN OSSERVAZIONI:).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQN - Nome</b>	Stato italiano
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1866
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	possesso Opera di S. Croce

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 484328

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 484329

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 484330
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Alfonsi M. S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rensi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Foglio mm. 679x480 SEGUE DA INDICAZIONI SULL'OGGETTO: redatto nel 1802 e la segnatura del codice T Fascicolazione: 16 fascicoli: 1°-10° quinterni, 11° quaterno, 12° terno, 13°-14° quaterni, 15° quinterno -il foglio centrale è aggiunto (cc. 133-134)-, 16° terno. Richiami a fine fascicolo nei primi 10. Contenuto: il codice contiene il graduale Proprio del Tempo dallaprima Domenica di Avvento alla 'Domenica in Quinquagesima'(cc. 1-108v), seguito da un Ufficio della Madonna misto di graduale e antifonario (cc. 109-147). Incipit a c. 1 (Rubr.: Domenica Prima de Adventu intr.) "Ad te levavi animam meam"; Incipit c. 109 "Egredimini et videte filie Sion", Explicit a c. 147 "scabellum pedum tuorum. Alleluja" Decorazione: 251 lettere filigranate in inchiostro rosso e azzurro, 1 lettera istoriata. Le lettereche seguono le iniziali filigranate sono di dimensioni maggiori delle altre e sovente acquerellate e decorate con una sottile filigrana.I colori usati nei minî sono: azzurro, rosso, giallo, oca, viola, verde, porpora, rosa, arancio, oro, bianco. SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: l'unica iniziale miniata del codice che raffigura l'Immacolata Concezione. Anche questoinserto, che occupa le cc. 109-114, è un insieme di messale e breviario.L'iniziale miniata è una 'E' di Egredimini, che nella liturgia moderna- maprecedente alle ultime riforme conciliari- è l'introito alla Messa del 31maggio in onore di Maria Regina di tutti i Santi, cui segue, anche nel codice francescano, il salmo 83 ed il Versiculo 'Veni regina Nostra'. Qui però terminano le affinità e il codice prosegue con brani non riconosciuti.La decorazione è affidata ad una serie di lettere filigranate dal carattere raffinato e dalla decorazione elegante e contenuta. L'insieme delle iniziali, della lettera miniata e della coperta, che pare coeva al testo, portano ad una datazione alla seconda metà del Quattrocento.</p>